



CLUB ALPINO ITALIANO, GIOVANE MONTAGNA,
MOUNTAIN WILDERNESS, POLISPORTIVA ARCOBALENO, TREKKING ITALIA

Domenica 8 agosto 2021
Giornata delle associazioni di MESTRE MONTAGNE
Pian dei Fiacconi (2700 m)
(Marmolada)

Descrizione generale	<p>L'escursione consiste nella salita da Fedaiia (2050 m ca.) al Pian dei Fiacconi, sul versante settentrionale della Marmolada.</p> <p>È possibile effettuare la salita attraverso due itinerari, uno più semplice e breve (<u>itinerario A</u>) lungo il sentiero che sale direttamente dal lago (n. 606), l'altro (<u>itinerario B</u>) più lungo e impegnativo, consistente nel giro del Col di Bousc (segn. n. 618 / 619). Punto di ritrovo dei due gruppi presso il <u>Rifugio Capanna al Ghiacciaio</u> (2700 m).</p> <p>L'iniziativa ha anche lo scopo di esprimere la vicinanza delle nostre associazioni al gestore dell'ex rifugio Pian dei Fiacconi, distrutto da una valanga lo scorso inverno.</p>	
Grado di difficoltà	<p>Itinerario A: E (Escursionistico)</p> <p>Itinerario B: EEA (per Escursionisti Esperti con Attrezzatura)</p>	
Equipaggiamento	<p>Scarpe da montagna alte alla caviglia e con suola scolpita; pantaloni lunghi; maglietta intima traspirante; <i>pile</i> o maglione; giacca a vento impermeabile; guanti; berretto; occhiali da sole ad alta protezione; zaino; bastoncini telescopici; borraccia o termos; crema solare; telo termico; pronto soccorso personale. Indumenti e scarpe di ricambio (da lasciare in pullman).</p> <p>Inoltre, per l'itinerario B: <u>equipaggiamento completo da via ferrata (casco, imbracatura, set da via ferrata completo e omologato, non "autocostruito")</u>.</p>	
Alimentazione	<p>Colazione al sacco: alimenti di pronta assimilazione (barrette, frutta secca, cioccolato...); acqua, bevande dissetanti (assolutamente da escludere quelle gassate o alcoliche).</p>	
Tempo complessivo	<p>ore: 6,00 circa</p>	
Dislivelli	<p>Salita: m 650 circa</p>	<p>Discesa: m 650 circa</p>
Cartografia	<p>Ed. Tabacco 1:25.000 Fgl. n. 15 "Marmolada - Pelmo - Civetta - Moiazza"</p>	
Accompagnatori	<p>Giuseppe Borziello, Stefano Buratto, Piero Morettin, Carlo Pelizzaro</p>	
Luogo e ora di partenza	<p>Fedaiia - piazzale della stazione di partenza dell'ex cabinovia: ore 9,15</p>	
Luogo e ora di arrivo	<p>Fedaiia: ore 16,30</p>	
Mezzi di trasporto	<p>Auto proprie</p>	
Note	<p><u>Escursione di discreto impegno a quota mediamente alta</u>. Sono richiesti equipaggiamento adeguato, buon allenamento e dimestichezza con l'ambiente di montagna.</p> <p>È fatto divieto assoluto ai partecipanti di allontanarsi dal gruppo o di prendere proprie iniziative senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori responsabili. È lasciata all'insindacabile giudizio degli accompagnatori ogni eventuale variazione di itinerario o programma, in funzione soprattutto delle condizioni atmosferiche e del terreno, ma anche delle condizioni generali del gruppo.</p>	

<p>Iscrizione all'escursione</p>	<p><u>Unicamente on line</u> entro venerdì 6 agosto ai seguenti indirizzi di posta elettronica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per i soci Club alpino italiano: gborziello@gmail.com ➤ per i soci Giovane Montagna: a.miggiani@gmail.com ➤ per i soci Trekking Italia: venezia@trekkingitalia.org (o via WhatsApp al n. 339 6884522)
<p>Aspetti geologici, naturalistici e storici</p>	<p>La Marmolada è un massiccio calcareo che, a differenza di altri gruppi dolomitici, non ha subito il fenomeno della dolomitizzazione. Queste rocce (<u>Calcare della Marmolada</u>) si depositarono sul fondo di un mare tropicale durante il Ladinico (242-237 mln di anni fa) e corrispondono a una piattaforma carbonatica edificata da organismi biocostruttori (batteri, alghe microscopiche, foraminiferi, piccole spugne calcaree...). Le spinte orogenetiche hanno poi sollevato e fatto basculare verso nord la piattaforma ladinica. A Pian dei Fiacconi si riconosce la parte più interna dell'antica piattaforma.</p> <p><u>Il ghiacciaio</u> della Marmolada, il più esteso delle Dolomiti, negli ultimi decenni ha subito un fortissimo arretramento, con importante perdita di superficie e di massa, il che ha provocato anche la sua separazione in più corpi glaciali di minore estensione. Tale fenomeno è sicuramente dovuto al riscaldamento del clima globale: la riduzione delle precipitazioni nevose e soprattutto l'innalzamento delle temperature estive provoca la perdita della copertura nevosa e l'esposizione diretta del ghiaccio all'irradiazione solare, con la sua conseguente fusione.</p> <p><u>Il Lago di Fedaja</u> è un bacino artificiale avente una capacità di 16 mln di m³. La diga, lunga 500 m, fu iniziata nel 1954 e fu progettata per la produzione di un mld di Kw/h, in collegamento con la centrale di Malga Ciapela.</p> <p><u>La vegetazione</u> è sostanzialmente quella dell'orizzonte alpino. Oltre a formazioni di arbusti con gli ultimi esemplari di conifere, si trovano soprattutto elementi caratteristici delle associazioni delle rupi e dei macereti calcarei.</p> <p>Durante <u>la prima guerra mondiale</u> la Marmolada si trovò sulla linea del fronte. Gli italiani riuscirono ad attestarsi sulla cresta della Serauta, mentre gli austroungarici rimasero abbarbicati alle posizioni di Col di Bousc, Sasso delle Dodici, Sasso delle Undici, Forcella a Vu (quest'ultima cadde poi in mano italiana nel settembre 1917). Gli austroungarici realizzarono sotto il ghiacciaio una vera e propria città militare (la "città di ghiaccio" - Eisstadt), costituita da una rete di oltre 10 km di gallerie, anche dotate di illuminazione elettrica, utilizzate per sopravvivere e muoversi al riparo del fuoco italiano e dei rigori del tempo. Il 13 dicembre 1916 un'enorme valanga travolse al Gran Poz oltre 300 uomini fra Kaiserschützen e portatori bosniaci.</p>



Il nostro obiettivo principale è ripartire nel rispetto dell'ambiente.

Lo era prima con le piccole e grandi scelte quotidiane, lo sarà domani con un impegno ancora più profondo.

Grazie a tutti per continuare a sostenere questo luogo.

IBAN IT64 1058 5635 2200 7757 1457 626
Intestato a GUIDO TREVISAN
Causale RIFUGIO PIAN DEI FIACCONI

con il patrocinio del
 Soccorso Alpino e Speleologico Nazionale

IMPORTANTE

NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI PER ESCURSIONI IN PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

Si impegnano, inoltre, a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anti-covid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

Sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che **non potrà essere ammesso:**

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la **marcia a piedi**, va conservata una distanza interpersonale di **almeno 2 metri**. Ogni qualvolta **si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina**;
- sono vietati** scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo** ai partecipanti di **avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica**.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane. Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI MESTRE

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ () il ___ / ___ / _____, recapito telefonico _____

nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione/~~Cicloescursione~~ organizzata dalla Sezione

di _____ in data ___ / ___ / _____ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione di Mestre La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. **Oggetto del trattamento.** Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti - presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____